

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Malattie croniche: il VCO sperimenta il nuovo “piano cronicità” della Regione

Redazione Varese News · Monday, March 12th, 2018

Malattie croniche: il VCO sperimenta il nuovo “piano cronicità” della Regione

*"Stiamo lavorando a un nuovo modello per la cura delle malattie croniche che operi all'interno della sanità pubblica, rafforzando le capacità di risposta alle nuove esigenze di salute. La nostra intenzione è mettere al centro il ruolo dei medici di famiglia ed estendere su tutto il territorio piemontese esperienze già sperimentate in alcune realtà con risultati positivi, come l'infermiere di comunità e la telemedicina".*

Lo sottolinea l'assessore regionale alla Sanità **Antonio Saitta**, che ha partecipato questo pomeriggio a Torino alla presentazione del **Piano della cronicità** della Regione Piemonte, insieme agli assessori alle Politiche sociali **Augusto Ferrari** e alle Attività produttive **Giuseppina De Santis**.

Il Piano della cronicità è il progetto della Giunta regionale **per affrontare l'aumento delle malattie croniche**, un fenomeno che si sta verificando a livello nazionale ed europeo ed è strettamente correlato all'invecchiamento della popolazione. Si stima, ad esempio, che almeno **il 40% dei piemontesi soffra di una malattia cronica grave** e che a livello mondiale circa il 70-80% delle risorse sanitarie sia impiegato per la gestione delle malattie croniche.

L'obiettivo del Piano è modificare la prospettiva utilizzata fino a questo momento per la presa in carico dei pazienti, concentrando negli ospedali la competenza su urgenze e alta specializzazione e **affidando all'assistenza territoriale la cura delle malattie croniche**.

In questo senso, dunque, gli elementi fondanti del progetto sono l'incremento della **domiciliarità**, anche attraverso l'uso della **tecnologia (dalla teleassistenza domiciliare al teleconsulto specialistico)**, la realizzazione di **reti assistenziali**, la centralità del ruolo dei **medici di famiglia**, la **riorganizzazione operativa degli ospedali e dei distretti**, l'elaborazione di **piani di cura personalizzati** per i pazienti, la creazione di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali **integrati ospedale-territorio** e omogenei a livello regionale.

*"L'attuazione del Piano avverrà attraverso gli strumenti operativi che abbiamo creato come Giunta regionale in questi anni: la rete delle Case della Salute, il rafforzamento del ruolo del distretto, il piano per le liste d'attesa, le linee per la Sanità digitale a partire dal Fascicolo sanitario elettronico, l'esperienza dell'infermiere di comunità, la rete endocrino-diabetologica, la*

*rete per l'Alzheimer e il rafforzamento della rete oncologica – aggiunge l'assessore **Saitta** -. Il Piano, in particolare, sarà in grado di consolidare il rapporto di fiducia tra medico e pazienti. Il rinnovo del contratto dei medici di famiglia, che avverrà nei prossimi giorni, sarà seguito nei prossimi mesi dall'accordo regionale, in cui saranno previsti strumenti specifici finalizzati all'attuazione del Piano".*

L'applicazione della delibera, approvata dalla Giunta regionale a febbraio e ora sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale, avverrà attraverso il confronto con medici di medicina generale, pediatri, infermieri, specialisti, aziende sanitarie, farmacisti, società scientifiche e rappresentanti delle associazioni dei pazienti.

È previsto un primo periodo di sperimentazione, che si concluderà nel 2019. In questa prima fase sono già state istituite quattro "comunità di pratica" all'interno di altrettante aziende sanitarie piemontesi – **Asl Città di Torino, Asl To3, Asl Cn1, Asl Vco** – composte da esperti e specialisti nelle discipline interessate, per elaborare e mettere a punto i modelli di cura che verranno poi utilizzati su tutto il territorio regionale.

*"Questo nuovo modello sarà focalizzato sulla persona e sul suo progetto di cura, attraverso l'integrazione tra i diversi professionisti e le diverse specialità – conclude l'assessore **Saitta** -. Si tratta di un percorso fondamentale per il futuro della nostra sanità, per la capacità di prendersi cura dei pazienti e per la sostenibilità dell'intero sistema". (C.S)*

This entry was posted on Monday, March 12th, 2018 at 6:00 pm and is filed under [Primo piano, Regione, Verbanò](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.